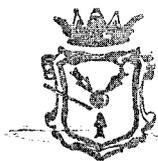




COMUNE DI CEFALU'

REGOLAMENTO DISCIPLINA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' COMUNALE MEDIANTE REFERENDUM CONSULTIVO

*DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA
GIUNTA MUNICIPALE
n. 185 del 09-04-1988*



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI CEFALÙ

C.A.P. 90015

PROVINCIA DI PALERMO

codice fiscale n. 00110740826

C. G. L. U. MADONIE - CASTELBUONO

R E G O L A M E N T O

Per la disciplina della partecipazione popolare all'attività comunale mediante referendum consultivo.

=°=°=°=°=°=°=°=

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina la partecipazione popolare all'attività comunale, secondo quanto disposto dall'art. 198 bis della L.R. 15/3/1983, n. 16 introdotto con la L.R. 6/3/1986, n. 9, mediante referendum consultivo.

ART. 2

INIZIATIVA DELLA PROPOSTA

La proposta del Referendum appartiene alla Giunta Municipale o, con richiesta scritta, ad almeno un terzo dei Consiglieri Comunali in carica, oppure ad iniziativa popolare con almeno 1.000 firme di cittadini aventi diritti a voto con le firme autentiche come per legge, e va inserita nell'O.d.G. della seduta del Consiglio Comunale immediatamente successiva alla sua presentazione.

ART. 3

APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta del referendum si intende approvata se riporta il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri Comunali in carica.

ART. 4

ESCLUSIONE DELLA CONSULTAZIONE

Non è ammesso il referendum per questioni di tariffe sui tributi locali, di bilancio e di quelle stabilite per legge dallo Stato o dalla Regione.

ART. 5

ELETTORI

Hanno diritto di partecipare al referendum tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Cefalù chiamati ad eleggere la Camera dei Deputati.

ART. 6

COMMISSIONE CENTRALE

La proposta del referendum approvata dal Consiglio Comunale va trasmessa alla Commissione Centrale composta dal Sindaco o suo delegato che la presiede e dai capigruppo consiliari.



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI CEFALÙ

C.A.P. 90015

PROVINCIA DI PALERMO

codice fiscale n. 00110740826

C. LE MADONIE - CASTELBUONO

- 2 -

ART. 7

COMPITI DELLA COMMISSIONE CENTRALE

La Commissione di cui all'art. 6 sovrintende alla corretta esecuzione delle operazioni elettorali, disciplina la campagna elettorale con il compito di dirimere eventuali contestazioni in ordine alle operazioni di scrutinio ed alla proclamazione dei risultati generali.

ART. 8

CERTIFICATO ELETTORALE

Oltre al tagliando (o ricevuta) relativo alla consultazione popolare indetta per legge, il certificato elettorale ne comprenderà un altro relativo al referendum indetto dal Comune.

ART. 9

SCHEDA DELLE VOTAZIONI

La scheda della votazione con firme allegato "A" di colore bianco con lo stemma di Cefalù, con la indicazione della data della consultazione, dovrà contenere le specifiche domande con stampiglia in grassetto sotto le domande stesse a carattere grosso: SI - NO.

ART. 10

TEMPO DEL REFERENDUM

Il referendum consultivo si svolgerà contemporaneamente alle elezioni od ai referendum indetti per legge e da tenersi immediatamente dopo la sua approvazione purchè questo abbia ottenuto il visto di legittimità da parte degli organi tutori almeno 45 giorni prima della data stabilita per la più prossima consultazione elettorale o referendaria.

ART. 11

VOTAZIONE

Nell'atrio od in altro locale idoneo di ciascun plesso, ove avrà luogo la consultazione popolare indetta per legge, verrà predisposto un unico seggio, per gli elettori chiamati ad esprimere il loro voto in quel plesso, dotato di una copia delle liste elettorali di tutti gli altri seggi alloggiati nello stesso plesso nonchè di un numero di schede equivalente a quello degli elettori compresi in dette liste e che il Presidente del seggio dovrà vidimare prima che vengano aperte le operazioni di voto.

Il seggio sarà costituito da un delegato del Sindaco che lo presiede e che può farsi temporaneamente sostituire dal funzionario comunale della carriera di concetto o direttiva che funge da segretario del seggio, nonchè da qualsiasi Consigliere Comunale che ne voglia far parte dandone comunicazione scritta al Sindaco sino al giorno antecedente la consultazione popolare.

Gli elettori esprimeranno il loro voto all'interno di apposita cabina previa esibizione del certificato elettorale dal quale verrà staccato e conservato il relativo tagliando o ricevuta di cui all'art. 8 ED il totale dei quali tagliandi dovrà risultare uguale a quello delle schede utilizzate per il voto.



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI CEFALÙ

C.A.P. 90015

PROVINCIA DI PALERMO

codice fiscale n. 00110740826

C. 41 LE MADONIE - CASTELBUONO

- 3 -

ART. 12

TAGLIANDO DI CONTROLLO

La scheda di votazione sarà munita di una parte riservata a tagliando di controllo che sarà staccato, a cura degli incaricati del seggio, per essere rimposta in apposito plico al fine di consentire il riscontro dei votanti.

ART. 13

COMPITI DEI COMPONENTI DEI SEGGI

Ai componenti il seggio di cui al precedente articolo 11 e che si troveranno al seggio dalle ore 7,00 alle ore 22,00 della domenica destinata alle votazioni e dalle ore 7,00 alle ore 14,00 del lunedì successivo, spettano tutte le incombenze relative alle operazioni di voto.

Spetta ai predetti riscontrare l'identità dell'elettore tramite il certificato elettorale, staccare da questo la relativa ricevuta e custodirla in apposita busta, staccare il tagliando di controllo della scheda di votazione, introdurre la scheda nella urna e il tagliando nell'apposito plico.

ART. 14

ARREDAMENTO SEGGI

Ai seggi, dotati di ~~seggi~~ urne, tavoli, penne, e delle schede, si troverà pure un verbale, su cui verranno annotate le operazioni di voto ed apposite tabelle di scrutinio. Detto verbale dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti del seggio.

Al seggio dovrà essere garantita la presenza del Presidente o del funzionario del Comune che ne fa le veci.

ART. 15

PROCLAMAZIONE RISULTATI

Tramite le votazioni, il Presidente del seggio procederà allo scrutinio e alla proclamazione dei risultati.

I voti saranno annotati oltre che nel verbale in apposite tabelle di scrutinio.

I risultati di ogni seggio verranno consegnati dal funzionario del Comune addetto al seggio ed immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di scrutinio al Sindaco che, alla presenza della Commissione centrale di cui all'art. 6 e del pubblico nella Sala del Consiglio Comunale, proclamerà l'esito del referendum immediatamente dopo aver ricevuto i verbali con annotati i risultati di ciascun seggio.

ART. 16

ALLESTIMENTO SEGGI

L'allestimento dei seggi sarà effettuato con materiale d'arredo degli Uffici Comunali mentre il materiale cartaceo e di cancelleria verrà approntato dall'Economo Comunale.



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI CEFALÙ

C.A.P. 90015

PROVINCIA DI PALERMO

codice fiscale n. 00110740826

C/LE MADONIE - CASTELBUONO

- 4 -

ART. 17

COMPENSI AL PERSONALE ADDETTO AI SEGGI

Ai dipendenti comunali incaricati di cui al precedente articolo 11 verrà corrisposto un compenso forfettario al lordo delle ritenute di legge, pari a quello corrisposto ai componenti dei seggi elettorali costituiti per le concomitanti consultazioni popolari indette per legge.

ART. 18

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza della sua pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, munito degli estremi del provvedimento di esame da parte della C.P.C.--

)))000000°°°